

Il “rocky del Ticino” scende dal ring

Pubblicato: Giovedì 8 Novembre 2012

✖ Giornata importante e purtroppo velata di tristezza quella odierna per lo sport ticinese. **Roberto Ruby Belge**, il pugile luganese capace di vincere il mondiale IBC tra i pesi welter oltre a cinque titoli nazionali da dilettante **ha appeso i guantoni al chiodo** e lo ha comunicato in una conferenza stampa nella quale ha avuto accanto l'allenatore Federico Beresini e il manager del Boxe Club Ascona, Michele Barra.

Belge lascia con un record notevole: **29 incontri tra i professionisti con due sole sconfitte** e un pareggio, la seconda della quale arrivata in quello che è quindi stato l'ultimo match della carriera per il 33enne rossocrociato, il 4 giugno 2011 con Tarenka a Baden.

A quel punto i problemi fisici già accusati in precedenza, **un'ernia e soprattutto dolori alla schiena**, lo hanno convinto a lasciare il pugilato: «Sono giunto al termine di un cammino che è stato una favola – ha spiegato Ruby – Ma dopo gli ultimi incontri ho sofferto troppo, perché la schiena mi tormentava. Ho letto negli occhi di mia madre, che ha provato a lenire i miei dolori, la richiesta di dire basta. **Ci ho pensato a lungo** perché questo sport mi ha dato praticamente tutto, poi, di fronte all'evidenza, ho capito che **era il momento giusto** per chiudere».

La carriera di Belge è apparsa **brillante fin dalle categorie dilettantistiche**, quando a più riprese ha vinto la cintura di campione elvetico. Passato professionista a fine 2004 ha battuto all'esordio Gyalco sul ring di Ascona e pochi mesi dopo ha vinto il **titolo nazionale dei welter** superando Turelli ai punti. A livello internazionale Ruby è salito **alla ribalta nel 2007** quando nella sua tana di Ascona ha ospitato e **battuto Sidorenko conquistando la cintura mondiale IBC** (una delle sigle minori del pugilato), riconquistata **altre tre volte** contro Matos (ko), Kuts (ai punti) e Abramenko (pareggio) sempre a Lugano. Un palmares che ha spinto il pugile ticinese a tentare la **strada del trono europeo**, ma la sua speranza si è infranta contro Hatton per ko alla terza ripresa in quel di Bolton. L'epilogo agonistico a Baden con il ko contro Tarenka: oggi l'addio alla boxe combattuta ma non a un mondo che lo riconosce come uno dei suoi eroi, almeno a livello nazionale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it